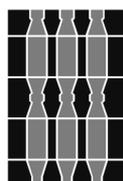


REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA



Regione Umbria

SERIE AVVISI E CONCORSI

PERUGIA - 23 ottobre 2020

*Si pubblica di regola
il martedì
con esclusione dei giorni festivi*

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

Avvertenze: Ai sensi della legge regionale 26-06-2012, n. 9, il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria si pubblica in Perugia ed è suddiviso in tre serie. Nella SERIE GENERALE sono pubblicati le leggi e i regolamenti regionali; i testi unici; i testi coordinati di leggi e regolamenti regionali; il Regolamento interno e le deliberazioni del Consiglio regionale; le ordinanze e i decreti del Presidente della Giunta; le deliberazioni della Giunta regionale, le determinazioni dirigenziali e ogni altro atto o provvedimento della Regione per il quale è disposta la pubblicazione; gli atti di altre amministrazioni la cui pubblicazione è prevista da leggi o regolamenti; la proclamazione dei risultati elettorali delle elezioni regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione, a leggi statali, a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione stessa, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi regionali. Nella SERIE AVVISI E CONCORSI sono pubblicati gli avvisi, i bandi, i concorsi e ogni altro atto la cui pubblicazione è disposta da leggi o regolamenti. Sono pubblicati, a richiesta di soggetti pubblici o privati, atti di particolare rilevanza per l'interesse pubblico, la cui pubblicazione non è prescritta da leggi o regolamenti. Nella SERIE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE, sono pubblicati l'oggetto delle proposte di legge, di regolamento e di atti amministrativi di indirizzo e programmazione presentati al Consiglio regionale, nonché il testo degli atti per i quali è richiesta la partecipazione.

www.regione.umbria.it

SOMMARIO

**REGIONE UMBRIA
ED ENTI DIPENDENTI**

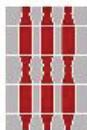
**Sviluppumbria S.p.A.
Perugia**

Avviso pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto a favore delle imprese del settore trasporto passeggeri non di linea e delle professioni turistiche. Misure straordinarie ed urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19

Pag. 2

**REGIONE UMBRIA
ED ENTI DIPENDENTI**

**SVILUPPUMBRIA S.p.A.
PERUGIA**



Regione Umbria



SVILUPPUMBRIA
Strumenti regionali per lo sviluppo economico dell'Umbria

Avviso pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto a favore delle imprese del settore trasporto passeggeri non di linea e delle professioni turistiche. Misure straordinarie ed urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

PREMESSA

Sviluppumbria SpA, società in house della Regione Umbria, intende promuovere, in nome e per conto della Regione Umbria, una procedura finalizzata alla concessione di indennizzi a fondo perduto volti a fronteggiare i rischi di recessione e contribuire alla compensazione dei danni economici subiti dalle imprese.

L'emergenza sanitaria derivante dal Covid 19 ha causato pesanti difficoltà a tutti i soggetti che esercitano attività economiche, difficoltà che si sono evidenziate a partire dalla esecutività del DPCM del 31 gennaio 2020 con cui è stata dichiarata l'emergenza sanitaria sull'intero territorio nazionale, oltre che per effetto dei successivi decreti che ha imposto per ragioni sanitarie limitazioni alla mobilità e la chiusura temporanea delle attività di interi settori economici.

Situazione questa che, estesa a livello europeo ed internazionale, ha determinato e continua a determinare gravissime difficoltà di ordine economico e finanziario a decine di migliaia di imprese ed attività professionali in Umbria e a milioni di imprese in Italia.

L'Amministrazione regionale si è attivata immediatamente con iniziative e misure al fine di contrastare la crisi economica. In particolare la Giunta Regionale, oltre ai provvedimenti già adottati, ritiene opportuno attivare misure economiche per sostenere la ripresa delle attività legate al trasporto di persone mediante autoservizi non di linea, nonché le professioni turistiche operanti in modo continuativo sul territorio regionale ed esercitate con partite IVA.

1. OBIETTIVI

L'obiettivo che si intende perseguire è quello di sostenere la ripresa delle attività legate al trasporto persone non di linea, nonché delle professioni turistiche di cui all'art. 6 del D. Lgs. N.79 del 23/5/2011, operanti in modo continuativo sul territorio regionale ed esercitate sia in forma imprenditoriale che con partite IVA che sono state particolarmente colpite dal crollo della domanda, sia nel periodo di lock-down conseguente all'emergenza COVID, sia nelle fasi successive, fornendo un ristoro economico.

2. REQUISITI DEI SOGGETTI RICHIEDENTI IL CONTRIBUTO

I soggetti richiedenti il contributo dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti, a pena di esclusione, alla data di presentazione della domanda:

- in caso di imprese, essere attive alla data del 01 marzo 2020;
- essere in possesso di una sede operativa o unità locale in Umbria;

- in caso di Titolare di Partita IVA essere residente in un Comune dell'Umbria alla data del 1 gennaio 2020;
- effettuare l'attività di trasporto terrestre di passeggeri rientrante nei seguenti codici Ateco:

49.3 ALTRI TRASPORTI TERRESTRI DI PASSEGGERI

49.31 Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane

49.32 Trasporto con taxi, noleggio di autovetture con conducente

49.39.09 Altre Attività di Trasporti terrestri di passeggeri nca

- ovvero svolgere le professioni turistiche di cui all'art. 6 del D. Lgs. n.79 del 23 maggio 2011, rientranti nel seguente codice Ateco:

79.90.2 Attività delle guide e degli accompagnatori turistici.

- essere in possesso, ove prevista, della relativa abilitazione professionale;
- essere costituiti ed iscritti alla CCIAA o, in caso non sia previsto l'obbligo di iscrizione, essere in possesso di partita IVA;
- in caso di imprese, appartenere alla categoria delle micro, piccole e medie imprese (MPMI), così come definito in Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea, L 187/70, del 26/06/2014, Allegato I;
- non essere stato oggetto nei precedenti 3 anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta per cause imputabili all'impresa e non sanabili;
- possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, inserimento dei disabili, pari opportunità e tutela dell'ambiente;
- essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 87 del Trattato UE individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea, se l'impresa è stata costituita prima del 23 maggio 2007;
- non essere assegnatari di analoghi contributi concessi dalla Regione Umbria, per l'annualità 2020, in conseguenza all'emergenza Covid-19;
- essere operativi e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo, in caso di impresa, in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalle leggi in materia, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- non trovarsi in difficoltà al 31 dicembre 2019, ai sensi dell'art. 61 comma 1 del DL 34/2020 ed essersi trovate in difficoltà a seguito dell'emergenza COVID.

Ulteriori specifiche sui soggetti beneficiari:

- ✓ se l'impresa richiedente ha diverse unità operative o sedi locali, potrà essere presentata una sola domanda e potrà essere assegnato un solo contributo;
- ✓ se l'esercente l'attività di guida e accompagnamento di cui all'art. 6 del D.Lgs. 79/2011 esercita più di una attività, potrà essere presentata una sola domanda e potrà essere assegnato un solo contributo;
- ✓ se l'impresa o titolare di partita IVA richiedente oltre a svolgere l'attività principale svolge anche una attività accessoria, potrà essere presentata solo la domanda per ottenere il beneficio per la sola attività principale, relativa ad un codice Ateco ammissibile, come sopra elencati;
- ✓ I titolari di partita IVA, NON devono essere percettori di redditi di lavoro dipendente o di pensione.

3. TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

L'intervento consiste nella concessione di un contributo straordinario a fondo perduto in relazione all'emergenza COVID, con le modalità applicative definite dal D.L. n. 34/2020 agli artt. 54 e 64. Il contributo è rivolto alle imprese che al 31 dicembre 2019 non erano in difficoltà economiche (ai sensi del regolamento generale di esenzione) e che si sono trovate in difficoltà a seguito dell'emergenza COVID. Il presente intervento costituisce aiuto di Stato ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successive modifiche e integrazioni, autorizzato con decisione della Commissione Europea C(2020) 3482 del 21/5/2020.

4. RISORSE STANZIATE

La dotazione finanziaria stanziata dalla Regione Umbria con DGR 901 del 7 ottobre 2020 è di euro 900.000,00. Tali risorse potranno essere integrate con eventuali dotazioni aggiuntive disposte dalla Regione Umbria.

5. MISURA DEL CONTRIBUTO

Il presente Avviso prevede la concessione di indennizzi a fondo perduto in favore di soggetti beneficiari sopra indicati dell'importo di:

- **euro 1.500 per le attività di Trasporto con taxi, noleggio di autovetture con conducente (indipendente dal numero di autorizzazioni);**
- **euro 4.000 per ciascuna impresa di bus turistici;**
- **euro 1.500 per le Attività delle guide e degli accompagnatori turistici.**

6. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda dovrà essere predisposta e presentata, pena l'esclusione, a partire dalla pubblicazione del presente Avviso ed entro e non oltre il giorno 20 novembre 2020 alle ore 13.00, esclusivamente per via PEC a svilupumbria@legalmail.it.

La domanda di contributo deve essere presentata dal Legale Rappresentante dell'impresa o da un soggetto delegato, in possesso di procura rilasciata dal Legale Rappresentante dell'impresa, ovvero dal Titolare di P.IVA, compilando l'allegato all'Avviso (Allegato A), con sottoscrizione con firma digitale.

Inoltre l'impresa o titolare di partita IVA dovrà disporre di una marca da bollo da euro 16,00 il cui numero di matricola dovrà essere indicato nell'Allegato A).

7. AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione al contributo deve essere resa nella forma della dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e successive modificazioni, con cui il legale rappresentante dell'impresa o suo delegato, in possesso di specifica procura, ovvero il titolare di P.IVA, consapevole delle sanzioni amministrative e penali previste, attesta che il soggetto richiedente è in possesso dei requisiti di cui all'art.2.

Inoltre dichiara, sempre ai sensi del DPR 445/2000:

- che l'IBAN indicato nell'istanza è intestato al destinatario del contributo;
- di essere consapevole che l'art. 54 del DL 34/2020 determina un massimale di 800.000,00 euro di aiuti concessi per impresa e che pertanto ogni somma eccedente sarà soggetta a recupero, comprensiva degli interessi legali;
- di conservare per 5 anni, ai fini dei controlli, tutta la documentazione probante quanto dichiarato;
- nel caso in cui la domanda di ammissione al contributo sia presentata da un soggetto delegato, costui dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle sanzioni amministrative e penali previste, in caso di dichiarazioni mendaci, dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, di aver ricevuto dal legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo specifica procura e di conservare per 5 anni, per i successivi controlli, la procura alla presentazione dell'istanza e delle dichiarazioni sostitutive; dichiara inoltre di essere stato autorizzato ad accedere, per conto del richiedente, all'Anagrafe Tributaria e ad ogni altra banca dati contenente informazioni e dati del richiedente necessari e utili ai fini di cui alla domanda di ammissione al contributo;
- che il soggetto richiedente il contributo [opzioni alternative]:
 - ha percepito aiuti di Stato illegali non rimborsati ai sensi dell'art. 53 del DL 34/2020;
 - non ha percepito aiuti di Stato illegali da rimborsare;
- che il soggetto richiedente è in regola con la normativa antimafia ai sensi del D. Lgs. 159/2011;
- che rispetto agli obblighi contributivi (DURC) il soggetto richiedente si trova nella posizione di regolarità ovvero non è soggetto all'obbligo.

8. MOTIVI DI ESCLUSIONE

La domanda di contributo non sarà ammessa nei seguenti casi:

- se trasmessa al di fuori dei termini temporali previsti al precedente articolo 6 - Termini e Modalità di presentazione delle domande di contributo;

- se trasmessa con modalità diverse da quelle previste al precedente articolo 6 - Termini e Modalità di presentazione delle domande di contributo;

- se priva dei requisiti indicati al precedente articolo 7 - Ammissibilità delle domande.

Nel caso vengano inviate più domande di contributo relative al presente avviso, verrà presa in considerazione solo l'ultima inviata, in base alla data e ora presenti nella Pec di sviluppumbria@legalmail.it.

9. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E RIPARTIZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

Sviluppumbria SpA effettuerà il controllo amministrativo delle domande ricevute, esaminandole secondo l'ordine cronologico di arrivo ed effettuando l'istruttoria formale volta a verificare il possesso dei requisiti dei soggetti richiedenti e della documentazione probante.

Si precisa che non saranno considerate ammissibili le richieste di contributo che risultino:

- pervenute oltre i termini indicati dal presente Avviso o con modalità diverse da quelle indicate nell' articolo 6;

- presentate da soggetti non aventi i requisiti indicati dal presente Avviso all'art. 2 e 7.

Le richieste di contributo considerate non ammissibili saranno escluse da Sviluppumbria Spa in quanto non ammissibili. È applicabile l'istituto del soccorso istruttorio.

Sviluppumbria Spa, una volta conclusa in relazione a ciascuna domanda ricevuta la predetta fase istruttoria (incluso l'eventuale soccorso istruttorio), redigerà un elenco dei soggetti richiedenti ammissibili e finanziabili, seguendo l'ordine cronologico di ricezione delle domande.

Sulla scorta del predetto elenco Sviluppumbria procederà ad erogare il contributo nella misura riconosciuta a seguito dell'espletamento della predetta istruttoria in favore dei soggetti aventi titolo, fino ad esaurimento delle risorse stanziare.

Verrà dato avviso della formazione del predetto elenco sulla home page di Sviluppumbria e nella sezione Avvisi Pubblici, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Regione Umbria.

Il predetto avviso avrà valore di notifica verso tutti i soggetti.

In caso di revoca del contributo, Sviluppumbria procede a far scorrere il suddetto elenco e a selezionare un'altra domanda, fino ad esaurimento delle risorse complessivamente stanziare dalla Regione Umbria.

10. CONTROLLI E REVOCHE

A seguito della concessione e liquidazione del contributo, Sviluppumbria o la Regione Umbria potranno effettuare controlli per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese, richiedere chiarimenti ed esplicitazioni circa la documentazione prodotta, che dovranno essere forniti entro il termine indicato, nonché eseguire sopralluoghi e controlli atti ad accertare i fatti.

Sviluppumbria Spa effettuerà un controllo a campione su almeno il 5% delle domande ammesse a beneficio, in ragione del rischio e dell'entità del beneficio e, nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47, ai sensi di quanto disposto dall'art. 264 del Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34.

Il contributo potrà essere revocato qualora si verifichi anche una sola delle seguenti circostanze:

- le dichiarazioni rese non risultino veritiere;
- rinuncia del destinatario del contributo;
- il destinatario del contributo risulti assegnatario di analoghi contributi concessi dalla Regione Umbria, per l'annualità 2020, in conseguenza all'emergenza Covid-19.

In tali casi l'importo già erogato è recuperato da Sviluppumbria Spa unitamente agli interessi legali maturati.

11. OBBLIGHI DEL PERCETTORE DEL CONTRIBUTO E DEL SOGGETTO DELEGATO ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Tutti i documenti che determinano il contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto notorio debbono essere conservati per un periodo non inferiore a 5 anni.

12. DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il Responsabile del procedimento è il Dott. Mauro Marini, tel. 075 56811, indirizzo e-mail: svilpg@sviluppumbria.it.

Il diritto di accesso agli atti viene esercitato, mediante motivata richiesta scritta inviata via PEC a Sviluppumbria.

Tutte le comunicazioni alle imprese beneficiarie sono inviate tramite la seguente Posta Elettronica Certificata (PEC): sviluppumbria@legalmail.it, e sempre indicando la dicitura "avviso pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto a favore delle imprese del settore trasporto passeggeri non di linea e delle professioni turistiche - denominazione del beneficiario".

Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali a Sviluppumbria da parte delle imprese beneficiarie, compresa la eventuale richiesta di accesso agli atti, devono essere effettuate tramite la suddetta PEC, se non diversamente specificato nel presente Avviso.

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente Avviso, per effetto di prescrizioni comunitarie, nazionali e regionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di aiuto. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

Sviluppumbria Spa si riserva di applicare eventuali norme di riferimento subentranti in materia di aiuti, in relazione a nuovi orientamenti comunitari.

Sviluppumbria si impegna a dare evidenza dell'Avviso, della relativa modulistica, e quanto necessario alle imprese per poter correttamente essere informate su contenuti, termini, modalità dell'Avviso stesso, sul proprio sito istituzionale (www.sviluppumbria.it).

13. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI FORNITI CON LA RICHIESTA (AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679)

- 1. Titolare del trattamento** è la Regione Umbria, con sede in corso Vannucci, n. 96 – 06121 Perugia Indirizzo mail: infogiunta@regione.umbria.it
Tel. 075-5041
PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it
Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati
Il Responsabile della Protezione dei Dati / Data Protection Officer (“DPO”) è l’Avv. Francesco Nesta.
Indirizzo mail: dpo@regione.umbria.it
Tel. 075 5045693
Fax 075 5722454
- 2. Responsabile del trattamento è SVILUPPUMBRIA S.p.A.**, in persona del suo legale rappresentante pro tempore.
Via Don Bosco, n.11 – 06124 PERUGIA
Indirizzo mail: svilpg@sviluppumbria.it
Tel. 07556811
Fax 0755722454
Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati
Ufficio del Responsabile della Protezione dei Dati / Data Protection Officer (“DPO”)
Via Don Bosco, n.11 – 06124 PERUGIA
Indirizzo mail: privacy@sviluppumbria.it
Tel. 07556811
Fax 0755722454
- 3. Finalità e base giuridica del trattamento**
I dati personali volontariamente conferiti verranno trattati senza il consenso esclusivamente:
 - a) per le finalità strettamente legate alla partecipazione al presente avviso;
 - b) per adempiere agli obblighi di legge in materia di antiriciclaggio, antimafia, e per le verifiche richieste dalla vigente normativa;
 - c) per adempiere agli obblighi di rendicontazione relativi ai fondi comunitari/regionali a cui è imputabile la spesa;
 - d) per adempiere agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs. 33/2012.La base giuridica del trattamento è l’art.6 del Reg. UE 679/2016 ed in particolare:
 - per il punto a) il trattamento è necessario ai fini della partecipazione all’avviso in qualità di “Destinatario”;
 - per i punti b), c) e d) il trattamento è necessario per adempiere agli obblighi di legge.
- 4. Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati**
Oltre ai dipendenti del Titolare e del Responsabile incaricati del trattamento, i dati potranno essere comunicati a soggetti esterni alla Regione Umbria ed a Sviluppumbria comunque funzionali all’espletamento delle finalità del trattamento; tali soggetti sono incaricati quali responsabili esterni ai sensi dell’art. 28 del Reg. UE 679/2016.
Alcuni dati saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sul sito Istituzionale della Regione Umbria e sul sito istituzionale di Sviluppumbria anche ai sensi del citato d.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.
Alcuni dati potranno essere oggetto di trasmissione ad eventuali controinteressati a seguito di legittimo accesso agli atti.

5. Modalità del trattamento

In ogni caso, sarà garantita la sicurezza logica e fisica dei dati e, in generale, la riservatezza dei dati personali trattati, mettendo in atto tutte le necessarie misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la loro sicurezza. I dati non saranno diffusi, se non preventivamente anonimizzati.

6. Trasferimento dei dati all'estero

I dati non saranno trasferiti in paesi extra UE.

7. Durata del Trattamento

I dati personali raccolti per le finalità indicate sopra saranno trattati e conservati fino alla chiusura per i successivi 5 anni e successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

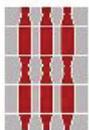
8. Diritti dell'interessato

In conformità a quanto previsto nel Capo III, Sezione I del Reg. UE 679/2016, l'interessato può esercitare i diritti ivi indicati ed in particolare:

- Diritto di accesso - Ottenere conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che Lo riguardano e, in tal caso, ricevere informazioni relative, in particolare, a: finalità del trattamento, categorie di dati personali trattati e periodo di conservazione, destinatari cui questi possono essere comunicati (articolo 15, GDPR),
 - Diritto di rettifica - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che Lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti (articolo 16, GDPR),
 - Diritto alla cancellazione - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che Lo riguardano, nei casi previsti dal GDPR (articolo 17, GDPR),
 - Diritto di limitazione - Ottenere dai Contitolari la limitazione del trattamento, nei casi previsti dal GDPR (articolo 18, GDPR),
 - Diritto alla portabilità - Ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico, i dati personali che Lo riguardano forniti ai Contitolari, nonché ottenere che gli stessi siano trasmessi ad altro titolare senza impedimenti, nei casi previsti dal GDPR (articolo 20, GDPR),
 - Diritto di opposizione - Opporsi al trattamento dei dati personali che Lo riguardano, salvo che sussistano motivi legittimi per i Contitolari di continuare il trattamento (articolo 21, GDPR),
 - Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo - Proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Montecitorio n. 121, 00186, Roma (RM).
9. L'interessato potrà esercitare tali diritti mediante il semplice invio di una richiesta via e-mail all'indirizzo del titolare della protezione dei dati infogiunta@regione.umbria.it o del Responsabile della protezione dei dati, privacy@sviluppubbria.it.

MODULISTICA**Allegato A) DOMANDA DI CONTRIBUTO**

T/0554 (*Gratuito*)



Regione Umbria



SVILUPPUMBRIA

Qualità regionali per lo sviluppo economico dell'azienda

ALLEGATO A)

Numero di Matricola della Marca da Bollo di € 16,00	
--	--

Spett.le
Sviluppumbria Spa
Via Don Bosco, 11
06121 – PERUGIA
pec: sviluppumbria@legalmail.it

DOMANDA DI CONTRIBUTO

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A FAVORE DELLE IMPRESE DEL SETTORE TRASPORTO PASSEGGERI NON DI LINEA E DELLE PROFESSIONI TURISTICHE. MISURE STRAORDINARIE ED URGENTI CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID- 19

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (Prov. ____) il _____, residente a _____ in Via _____ n. _____ C.F. _____

- in qualità di :

- legale rappresentante
- delegato _____ giusta procura del _____

dell'impresa con sede operativa in _____ (Prov. ____)
Via _____
PEC _____
EMAIL _____ Telefono _____
Mobile _____ è stata costituita in data _____ e iscritta al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di _____ al R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) n. _____ in data/...../.....,

Libero professionista/titolare di partita IVA n. _____ con sede in _____
Via _____
PEC _____
E-MAIL _____ Telefono _____
Mobile _____

Estremi bancari	
<i>Istituto di Credito</i>	
<i>Agenzia</i>	
<i>IBAN BIC</i>	
INTESTATARIO (n.b. l'IBAN indicato nell'istanza deve essere intestato al destinatario del contributo)	

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di Legale rappresentante della ditta sopra indicata, chiede di essere ammesso all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste dall'Avviso.

In particolare,

CHIEDE

Il contributo a fondo perduto a valere sull'Avviso Pubblico di cui all'oggetto per l'importo complessivo di Euro _____, come previsto all'Art. 5 dell'Avviso.

E a tal fine DICHIARA, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

A. ANAGRAFICA IMPRESA

Denominazione o ragione sociale	
Forma giuridica	
Codice Fiscale dell'impresa	
<i>Indirizzo Sede legale</i>	
<i>Indirizzo sede operativa, se differente dalla sede legale</i>	
<i>Indirizzo unità locale</i>	
Attività prevalente (Ateco 2007)	
Dimensione dell'impresa (ai sensi del Reg. 651/2014):	Micro – Piccola – Media
Nr. Dipendenti a tempo indeterminato (alla data di presentazione della domanda)	
Totale del fatturato:	
Anno	Totale volume affari in euro
2020 (primo semestre)	
2019	
<i>Titolo autorizzatorio per lo svolgimento dell'attività/abilitazione professionale</i>	

--	--

B. ANAGRAFICA LIBERI PROFESSIONISTI/TITOLARI P.IVA

Denominazione	
Codice Fiscale	
<i>Iscrizione albo professionale (eventuale)</i>	
<i>Data e Numero iscrizione albo professionale (eventuale)</i>	
<i>Titolo autorizzatorio per lo svolgimento dell'attività/abilitazione professionale</i>	
Attività prevalente (Ateco 2007)	
Dimensione dell'impresa (ai sensi del Reg. 651/2014):	Micro – Piccola – Media
Nr. Dipendenti a tempo indeterminato (alla data di presentazione della domanda)	
Totale del fatturato:	
Anno	Totale Ricavi da prestazione di servizi in euro
2020 (primo semestre)	
2019	

- che il soggetto richiedente ha sede operativa o unità locale in Umbria;
- che il soggetto richiedente in caso di impresa, è attivo alla data del 01 marzo 2020;
- in caso di Titolare di Partita IVA essere residente in un Comune dell'Umbria alla data del 1 gennaio 2020;
- che il soggetto richiedente è in possesso, ove prevista, della relativa abilitazione professionale;
- che il soggetto richiedente è costituito ed iscritto alla CCIAA o, in caso non sia previsto l'obbligo di iscrizione, è in possesso di PARTITA IVA;
- che il soggetto richiedente, in caso di impresa, appartiene alla categoria delle micro, piccole e medie imprese (MPMI), così come definito in Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea, L 187/70, del 26/06/2014, Allegato I;
- che il soggetto richiedente non è stato oggetto nei precedenti 3 anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta per cause imputabili all'impresa e non sanabili;
- di possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- di osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, inserimento dei disabili, pari opportunità e tutela dell'ambiente;

- di essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 87 del Trattato UE individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea, se l'impresa è stata costituita prima del 23 maggio 2007;
- di non essere assegnatario di analoghi contributi concessi dalla Regione Umbria, per l'annualità 2020, in conseguenza all'emergenza Covid-19;
- che il soggetto richiedente è operativo e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalle leggi in materia, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- che il soggetto richiedente non si trova in difficoltà al 31 dicembre 2019, ai sensi dell'art. 61 comma 1 del DL 34/2020 e che si è trovato in difficoltà a seguito dell'emergenza COVID;

DICHIARA INOLTRE

1. di aver preso visione dell'Avviso e di impegnarsi al rispetto di quanto previsto nell'avviso;
2. di essere consapevole che l'art. 54 del DL 34/2020 determina un massimale di 800.000,00 euro di aiuti concessi per impresa e che pertanto ogni somma eccedente sarà soggetta a recupero, comprensiva degli interessi legali;
3. di conservare per 5 anni, ai fini dei controlli, tutta la documentazione probante quanto dichiarato;
4. nel caso in cui la domanda di ammissione al contributo sia presentata da un soggetto delegato, di aver ricevuto dal legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo specifica procura e di conservare per 5 anni, per i successivi controlli, la procura alla presentazione dell'istanza e delle dichiarazioni sostitutive; dichiara inoltre di essere stato autorizzato ad accedere, per conto del richiedente, all'Anagrafe Tributaria e ad ogni altra banca dati contenente informazioni e dati del richiedente necessari e utili ai fini di cui alla domanda di ammissione al contributo;
5. che il soggetto richiedente il contributo [opzioni alternative]:
 - ha percepito aiuti di Stato illegali non rimborsati ai sensi dell'art. 53 del DL 34/2020;
 - non ha percepito aiuti di Stato illegali da rimborsare;
6. che il soggetto richiedente è in regola con la normativa antimafia ai sensi del D. Lgs. 159/2011;
7. che il soggetto richiedente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (DURC), e, ai fini della necessaria richiesta dello stesso DURC, comunica quanto segue:

a. che l'azienda **ha dipendenti:** **Si** **non ha dipendenti:**

a1. Nominativo socio/i: _____

Codice Fiscale: _____

In fede
Luogo e data _____

Timbro e Firma del legale rappresentante
(firmato digitalmente)

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679) di cui all'Articolo 13 – Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la presente domanda a valere sull'Avviso di cui all'oggetto

In fede
Luogo e data _____

Timbro e Firma del legale rappresentante (firmato
digitalmente)

MODALITÀ E TARIFFE DELLE INSERZIONI - 2020

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione, deve essere redatto su carta legale o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo.

Tutti gli avvisi devono essere corredati da una lettera di richiesta di pubblicazione firmata contenente le generalità e l'indirizzo del richiedente nonché del codice fiscale e/o della partita IVA. Dovrà inoltre essere allegata la ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione.

La tariffa di pubblicazione è fissata in:

€ 25,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) nel formato uso bollo (25 righe da 60 battute);
€ 100,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) in formato A4 (nel caso di cartine, tabelle o immagini)

Il pagamento può essere effettuato in uno dei seguenti modi:

- versamento diretto sul conto corrente postale n. 12236063 intestato a «Bollettino Ufficiale della Regione Umbria - Palazzo Donini - C.so Vannucci, 96 - 06121 Perugia» indicando nella causale del versamento l'inserzione a cui si fa riferimento;
- bonifico bancario sul medesimo conto, utilizzando le seguenti coordinate bancarie: IBAN IT60 Y 07601 03000 000012236063 (Bancoposta)
- In seguito all'entrata in vigore dell'art. 35 del D.L. n. 1/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27 del 24 marzo 2012, ed in attuazione della circolare n. 11 del 24 marzo 2012 della Ragioneria generale dello Stato, è entrato a regime il sistema c.d. di "TesoreriaUnica".

Tutti i pagamenti tra Enti ed Organismi Pubblici assoggettati a tale regime, devono essere effettuati indicando come modalità di pagamento Girofondi Banca D'Italia.

Per quanto riguarda la Regione Umbria il conto da utilizzare è il n. 31068 presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia.

Le richieste di inserzione vanno inoltrate esclusivamente a:

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE UMBRIA
PALAZZO DONINI - CORSO VANNUCCI, 96
06121 PERUGIA

fax: 075 5043472

pec: bollettinoufficiale.regione@postacert.umbria.it

I TESTI DA PUBBLICARE DOVRANNO PERVENIRE INDEROGABILMENTE ENTRO IL LUNEDÌ DELLA SETTIMANA PRECEDENTE QUELLA IN CUI SI RICHIEDE LA PUBBLICAZIONE.

Il testo deve essere inviato anche in formato elettronico (DOC, RTF, ODF) tramite posta elettronica (e-mail: bur@regione.umbria.it). L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche l'originale cartaceo.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello. Inoltre, per quanto riguarda il testo da pubblicare, è necessario che esso contenga anche la denominazione dell'ente richiedente, l'oggetto della pubblicazione, il luogo e la data.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

MODALITÀ DI VENDITA ARRETRATI FINO ALL'ANNO 2012

Il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria è in vendita presso le seguenti rivendite autorizzate:

PERUGIA:	Libreria Grande - Ponte San Giovanni via Valtiera 229/L-P	FOLIGNO:	Cartolibreria Luna - via Gramsci, 41 Cartolibreria Mastrangelo - via Monte Soratte, 45 Cartolibreria Leonardo via S. Maria Infraportas, 41
TERNI:	Cartolibreria Luna - corso Vecchio, 268/270 Libreria Nuova - v.le della Stazione, 25	GUALDO TADINO:	Cartolibreria Ascani - via Storelli, 3
ASSISI:	Cartolibreria Marc & Mark - fraz. Rivortorto via Sacro Tugurio	GUBBIO:	Cartolibreria Pierini - via Reposati, 53
CASCIA:	La Matita Cartogadget, v.le Cavour, 23	MAGIONE:	Cartolibreria Moretti - via XX Settembre, 35/A
CITTÀ DI CASTELLO:	Cartoleria F.lli Paci s.n.c. via Piero della Francesca	MARSCIANO:	Cartolibreria Il Punto rosso - via Fratelli Ceci, 28
CORCIANO:	Cartolibreria Tonzani - fraz. Ellera, via Di Vittorio	TODI:	Cartolibreria Linea Ufficio - v.le Tiberina, 21/23
		SPOLETO:	Spocart di Mariani rag. Alberto - via dei Filosofi, 41/a-43

I numeri arretrati non più reperibili presso le librerie sopra indicate, nonché le raccolte di "Leggi e regolamenti" e "Decreti del Presidente della Giunta regionale", possono essere richiesti alla Redazione del Bollettino Ufficiale - Corso Vannucci, 96 (Palazzo Donini) previo versamento del relativo importo sul c.c.p. n. 12236063 intestato al predetto Ufficio.

MARIA BALSAMO - *Direttore responsabile*